Cosa c'è dietro il caos dei due Policlinici

Non bastano strutture moderne per sanare le facoltà mediche

L'agitazione di questi giorni mette a fuoco storture e carenze assai gravi - Occorre intervenire subito con il contributo di tutte le forze democratiche - Il problema delle convenzioni

Si fa un gran parlare in questi giorni dei due Policlinici napoletani. Alla Ribalta della cronaca sono stati portati dall'agitazione di parte del personale paramedico, espressa in forme inaccettabili, indirizzata verso obiettivi ambigui. Rimane incontestabile il fatto, tuttavia, che nei due Policlinici ci sono motivi da vendere di disagio sia per i lavoratori che utenti, studenti e malati. Che storture e carenze assai gravi di funzione e di funzionamento trabocchino dalle mura vecchie e rovinose del Policlinico di piazza Miraglia come da quelle lustre, pretenziose, gigantesche del Policlinico di Cappella dei Cangiani rivela tutta l'ingenuità, se di ingenuità si tratta, di chi crede che i mali dell'università e delle facoltà si possano curare con colate di cemento.

Questi mali traggono origine, assai prima che dalla fatiscenza delle sedi, dalla povertà di contenuti democratici della istituzione universitaria. Può così accadere quanto è accaduto al nuovo Policlinico, dove un piccolo gruppo di docenti ha fatto il bello e il cattivo tempo, condizionandovi uno sviluppo distorto e squilibrato. Distorsione e squilibrio sono già vistosamente palesi all'interno della struttura, dove è avvenuta la frantumazione del sapere medico in una miriade di reparti clinici, che con la varietà delle loro denominazioni suggeriscono al visitatore ignaro l'illusione di una straordinaria multivalenza disciplinare, che di fatto non esiste o perché è solamente terminologica o perché sussistono, comunque, gravi limiti fruizionali. Distorsione e squilibrio emergono pure dall'esame comparativo dei due Policlinici, l'uno immagine speculare dell'altro, nel senso di duplicità strutturali e funzionali non di rado senza giustificazione alcuna. Distorsione e squilibrio sono, infine, evidenti anche e soprattutto quando la realtà dei due Policlinici è vista in rapporto all'intero contesto socio-sanitario cittadino e regionale: e non può non essere così, se a quella realtà si è approdati senza mai un momento di confronto.

Ma i due Policlinici sono anche sede istituzionale di insegnamento della medicina e di ricerca biomedica: e in questi ambiti i riflessi negativi causati dal loro dissesto sono non meno profondi. Lo studente che li frequenta non solo riceve una preparazione tecnica insufficiente, ma trae dall'impatto con il loro caos strutturale e con il loro uso inadeguato e privato una concezione dei doveri professionali socialmente per lo meno carente. E' chiaro che a tutto ciò bisogna porre rimedio e che è necessario farlo presto. Non ci si può né ci si deve illudere che questo sia possibile senza il contributo di forze diverse, politiche, sindacali, sociali, culturali, accademiche: e ciò sia per la rilevanza degli interessi da sconfiggere sia per la complessità del problema da affrontare.

Non si può e non si deve concedersi il lusso inoltre di sprecare occasioni, quali che siano, in cui questo contributo può essere messo a frutto. Le convenzioni di Comune e Regione con l'università sono per l'appunto due occasioni di questa sorta. Se adeguatamente collegate e giustamente finalizzate, è possibile capovolgere i criteri che hanno finora ispirato la vita dei Policlinici e che li hanno voluti assurdamente contrapposti e separati l'uno dall'altro e ancor più assurdamente scollegati dal tessuto socio-sanitario cittadino e regionale. Con l'una e con l'altra convenzione è possibile promuovere un rinnovamento degli stessi modelli didattici: basta pensare alle sollecitazioni che in questa direzione possono scaturire da un organico e costruttivo rapporto dei Policlinici con i presidi sanitari ospedalieri e extraospedalieri del territorio campano. Ma le due convenzioni possono solo avviare un processo di risanamento e di rinnovamento, che dovrà ricevere impulsi decisivi dalla riforma universitaria, e, quindi, da un cambiamento radicale e profondamente democratico dell'assetto istituzionale universitario e dal riscatto a un ruolo nuovo dei docenti subalterni o precari.

E ciò potrà ancora non essere sufficiente: perché si dovrà pure dissipare tutti gli equivoci che derivano dall'attuale rapporto di diretta dipendenza dei Policlinici dall'università. Questo potrà essere fatto procedendo al loro scorporo e alla loro vera ospedalizzazione.

Si potrà così definire con chiarezza lo stato giuridico del personale non docente e non medico che vi opera; e si potranno pure ricavate i termini corretti e appropriati di soluzione dell'annoso e grave problema dei cinquecento e cosiddetti medici interni con compiti assistenziali. In un pubblico dibattito organizzato di recente dal PCI è stata annunciata appunto una iniziativa legislativa di questo tipo.

Gabriele Mazzacca
Vice-direttore sanitario del secondo Policlinico

Martedì assemblea dei comunisti dell'Atan con Valenzi

Con l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, si è aperta una nuova fase nella gestione dell'Atan. I nuovi amministratori dovranno fare i conti prima di tutto coi problemi del potenziamento e della ristrutturazione del servizio autoferrotranviario nella nostra città. Per dare un primo contributo al dibattito che dovrà svilupparsi sul risanamento dell'azienda tranviaria, i comunisti dell'Atan hanno indetto per martedì prossimo un'assemblea cui parteciperà il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli e alla quale sono stati invitati i nuovi amministratori. L'assemblea si svolgerà alle ore 17,30, nei locali della Federazione

Tra le questioni più urgenti da affrontare i comunisti propongono innanzitutto una nuova organizzazione del lavoro

Per il ministro dell'Industria è in corso il potenziamento alla Naval-sud

In merito all'annosa questione delal ristrutturazione e potenziamento del cantiere «Naval-sud», il ministro dell'Industria ha risposto ad una interrogazione presentata dai senatori comunisti Fermariello e Mola.

I parlamentari del PCI avevano chiesto di conoscere a che punto fosse l'attuazione dell'accordo intercorso nel luglio 1976 tra la società di gestione Gepie la Naval-Sud per la istallazione nel cantiere di un sincrofilt adatto alla costruzione e alla riparazione di navi di media e picocle dimensioni. Il ministro ha affermato che per quanto riguarda la prima parte dell'accordo relativa alla costruzione dell'impianto «Sincrolift», i responsabili della società Naval-Sud si sono recati a Tenerife a fine febbraio 1977 dove hanno trattato la fornitura

Documento della IV commissione dell'ateneo salernitano

Metodi verticistici bloccano l'università della Valle dell'Irno

E' stata rinviata a giugno la consegna del progetto - Chiesta la convocazione del consiglio di coordinamento della conferenza dell'ateneo

Con un lungo documento, la IV commissione della conferenza di Ateneo, che si occupa dei temi connessi alla programmazione del nuovo insediamento dell'Università di Salerno, ha tracciato — in un documento — un bilancio dei primi tre mesi di lavoro.

La localizzazione nella valle dell'Irno, della nuova sede dell'Università — decisa sette anni fa — è stata vista, sin dall'inizio come elemento di un progetto più ampio di riassetto del territorio e di riorganizzazione, su basi dipartimentali, della didattica e della ricerca. Ora, la sua realizzazione può contribuire alla ripresa ed alla ristrutturazione dell'edilizia e dell'apparato produttivo locale. La complessità di questo progetto richiede il coinvolgimento di tutte le componenti universitarie, degli Enti locali, delle forze politiche, sindacali, imprenditoriali. E per questo si decise di affidarne la gestione ad un organismo, la conferenza di Ateneo, che raccogliesse tutte le forze interessate all'insediamento. Una sede di discussione e di decisione che garantisse la continuità e la coerenza di un processo che avrà tappe e fasi successive di attuazione.

Ma è proprio questa centralità della conferenza — si legge nel documento — che le autorità accademiche, l'amministrazione, lo stesso rettore non vogliono valorizzare fino in fondo. In questi mesi «si sono dovuti registrare atteggiamenti dilatori, difficoltà nel reperimento, addirittura, di documentazioni e di dati, rinvii e mancate risposte a numerosi inviti... si sono voluti sovrapporre organismi e sedi diverse di dibattito e di decisione che in maniera disarticolata si sono posti dinanzi ai problemi del progetto e dell'insediamento».

Preoccupa che, proprio nel momento in cui il concretizzarsi di alcuni problemi, la necessità di assumere decisioni determinanti testimoniano dell'avvio del processo di insediamento, si manifesti il tentativo di riportare la discussione, le scelte nel chiuse delle istituzioni accademiche. In questi mesi bisogna, infatti, esaminare il progetto esecutivo, verificandone la coerenza col modello proposto individuando le tecnologie e le forme di appalto più idonee alla riorganizzazione del settore. E' necessario definire il ruolo che il sistema universitario deve avere nel Piano regolatore intercomunale, il suo contributo al riassetto dell'intero comprensorio. Programmare, con una serie di scelte coerenti, le fasi dell'insediamento. Crede il Rettore di poter rispondere a queste domande recuperando metodi «verticistici»? Questi metodi hanno già determinato incomprensioni e ritardi; manovre (anche giudiziarie) ed oscure proposte che vorrebbero rimettere tutto in discussione. Essi rafforzerebbero il disegno di chi tende (per consolidare il suo «orticello» accademico) a svuotare il progetto complessivo, a frantumarlo in una serie di scelte di «emergenza».

Al contrario, proprio i risultati, le proposte conseguite dal lavoro della IV commissione, confermano la necessità di raccogliere e di coordinare tutti i contributi. Per la rapida operatività del Piano regolatore intercomunale, che i sei Comuni della Valle dell'Irno stanno elaborando, è stato concordato, in una riunione della IV commissione, di addivenire, in tre mesi ad un primo «documento che indichi gli indirizzi dello sviluppo economico e territoriale, che definisca i sistemi di vincolo e di salvaguardia, i criteri per l'adozione di un programma pluriennale di attuazione, a livello intercomunale, degli strumenti urbanistici vigenti». Di predisporre, inoltre, un «piano stralcio» delle residenze studentesche e dei servizi. A ciò deve contribuire l'Università fornendo un quadro delle esigenze: un piano-programma delle richieste di residenze, di servizi, di infrastrutture. Si è, così, individuata una prima tappa ma, mi pare, anche un metodo di lavoro. Si sono, infatti, precisati i ruoli, le responsabilità dei vari soggetti impegnati e si è rifiutata quella «separatezza» che a detta di qualcuno dovrebbe favorire una «gestione più efficiente».

Ma che senso avrebbe, quali risultati conseguirebbe un'elaborazione del Piano regolatore che non fosse collegata alla progettazione del sistema universitario?

Il documento si sofferma poi sullo stato della progettazione esecutiva. L'incarico, conferito nell'ottobre del '76, prevedeva tempi piuttosto rapidi. Ed infatti nel maggio del '77 fu presentata una bozza del progetto esecutivo. Il consiglio di amministrazione senza alcun confronto, richiese delle modifiche, che i progettisti valutarono di poter apportare in pochi mesi. E' trascorso quasi un anno, e la consegna dei grafici è stata ancora rinviata (da aprile a giugno). Perché? Non si può continuare a parlare solo di difficoltà tecniche perché si sa che su questo terreno, si esercitano, da tempo, forti pressioni.

«Pertanto — conclude il documento — si ritiene indispensabile una verifica immediata di tutti i problemi. La IV commissione respinge con forza la ipotesi di far intervenire la conferenza di Ateneo a giochi ormai conclusi». Si richiede, perciò, la convocazione del consiglio di coordinamento della conferenza e prevedere, sin da ora, una sessione generale della conferenza di Ateneo per l'esame del progetto. E' questa una richiesta irrinunciabile che tende a rilanciare, anche accelerando i tempi, il progetto del nuovo insediamento.

Carmine Spirito
responsabile commissione «Assetto del territorio» della federazione salentina del PCI

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi domenica 30 aprile '78. Onomastico: Pio (domani: Giuseppe).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Richieste di pubblicazione 51; matrimoni religiosi 83; matrimoni civili 7; deceduti 8.

NUOVO ORARIO CONSOLATO USA
Da martedì 2 maggio gli uffici del Consolato generale USA e dell'ICA rimarranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 16,30 ad eccezione dell'ufficio visti temporanei, che sarà aperto dalle 8,30 alle 13, e dell'ufficio cittadinanza e passaporti, che funzionerà dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

FARMACIE NOTTURNE
Zona S. Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **S. Giuseppe:** via Monteoliveto 1. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **San Lorenzo-Vicaria:** S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138; via via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Posillipo:** via Manzoni 120. **Bagnoli:** piazza Bagnoli 726. **Poggioreale:** via Taddeo da Sessa 8. **Ponticelli:** via Madonnelle 1. **Pianura:** via Duca d'Aosta 13. **Chiaiano-Marianella-Piscinola:** S. Maria a Cubito 441.

FARMACIE DI TURNO
OGGI
Zona Chiaia: via dei Mille 55. **Riviera:** S. Carlo alle Mortelle 13; corso Vittorio Emanuele 74. **Posillipo:** via Posillipo 69; via Petrarca 25. **S. Ferdinando:** via Trinità degli Spagnoli 27. **Montecalvario:** piazza Carità 9. **S. Giuseppe:** via Monteoliveto 1. **Avvocata:** piazzetta Montesanto 24; via S. Rosa 80. **S. Lorenzo:** via Tribunali 130. **Vicaria:** corso Garibaldi 317; via S. Sofia 35; via Casanova 109. **Mercato:** via Marittima 86; piazza Garibaldi 18. **Pendino:** via Duomo 357. **Stella:** via Sanità 121; piazza Cavour 150. **San Carlo Arena:** via Foria 201; SS. Giovanni e Paolo 143. **Vomero-Arenella:** via L. Galdiero 136/138; via N. Antignano 19; via M. Semmola 123; via D. Fontana 37; piazza Leonardo 28. **Colli Aminei:** Colli Aminei 74. **Fuorigrotta:** piazza Marcantonio Colonna 21; via Terracina 51. **Porto:** via Depretis 109. **Poggioreale:** via Taddeo Da Sessa 8. **Soccavo:** via Piave 209. **Pianura:** via Provinciale 18. **Bagnoli:** Campi Flegrei. **Ponticelli:** via Ottaviano. **Barra:** via M. D'Azeglio 5. **S. Giovanni a Teduccio:** Borgata Villa. **Miano-Secondigliano:** via R. Margherita 68/H (Miano); via Monterosa 115; viale dei Pianeti Parco Kennedy Is. 9. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** via Napoli 46 (Piscinola).

FARMACIE DI TURNO
DOMANI
Zona Chiaia: via Cavallerizza a Chiaia 41. **Riviera:** via Tasso 177; piazzetta Torretta 24. **Posillipo:** via Posillipo 239; via Manzoni 151. **S. Ferdinando:** via E. a Pizzofalcone 27; piazza Augusteo 260. **Montecalvario:** largo Pignasecca 2. **S. Giuseppe:** via Medina 62. **Avvocata:** via S. Rosa 280. **S. Lorenzo:** via Tribunali 310; via Costantinopoli. **Museo:** piazza Dante 71. **Vicaria:** via Firenze 84; via Arenaccia 192; S. Antonio Abate 173; via Arenaccia 106/d. **Mercato:** piazza Garibaldi 21. **Pendino:** via Duomo 294. **Stella:** via Stella 102; S. Maria Antesecula 63. **S. Carlo Arena:** via Foria 113; S. Maria ai Monti 186. **Vomero-Arenella:** via Palizzi 85; via Merliani 27; piazza Muzi 25; viale Michelangelo 38; via Simone Martini 80. **Colli Aminei:** via Poggio di Capodimonte 28. **Fuorigrotta:** via Leopardi 205; via Diocleziano 220. **Porto:** piazza Municipio 54. **Poggioreale:** via N. Poggioreale 45/b. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Pianura:** via Duca d'Aosta 13. **Bagnoli:** via L. Silla 65. **Ponticelli:** viale Margherita. **Barra:** via Velotti 99. **S. Giovanni a Teduccio:** corso S. Giovanni a Teduccio 268; Ponte dei Granili 65. **Miano-Secondigliano:** via Miano 177/a; corso Italia 84. **Chiaiano-Marianella-Piscinola:** corso Chiaiano 28 (Chiaiano).

NUMERI UTILI
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014/294.202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.935.

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315.032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.

OPERA UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

«L'Opera universitaria dell'Università degli studi di Napoli acquisterebbe o prenderebbe in fitto locali, da adibire a mense, case dello studente o alloggi per studenti.

Le offerte, non vincolanti per l'Ente, devono essere indirizzate alla Direzione dell'Opera universitaria in via Alcide De Gasperi n. 45, Napoli».

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaello Franchini

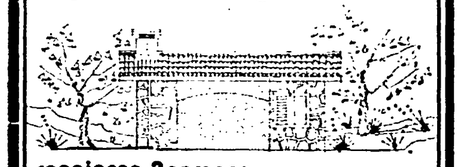
Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

CO.IM.
CONSULENZA IMMOBILIARE srl
NAPOLI - Via C. Console, 3 - Tel. (081) 418166

CO.IM. 418166 Ponticelli liberi completamente ristrutturati appartamenti di due camere servizi a 14.000.000. Negozi a due luci 65 mq. più 70 mq. terreno circostante a 20.000.000.
CO.IM. 418166 Vomero (E. A. Mario) recente costruzione piano alto quattro camere cucina bagno continuo posto auto 38.500.000.
CO.IM. 418166 Fuorigrotta (Via Leopardi) due camere bagno cucina 15.000.000.
CO.IM. 418166 Riviera Domitiana liberi in complesso turistico alberghiero lussuosissimi appartamenti di due camere servizi e terrazze.
CO.IM. 418166 prossimità Piazza Mazzini (San Mandato) libero panoramico salone tre camere bagno cucina 30.000.000.
CO.IM. 418166 libero Vomero Via Kerbaker appartamento 170 mq. sei camere cucina doppi servizi doppio ingresso 115.000.000.
CO.IM. 418166 libero Mario Ruta (Vomero stadio) signorile saloncino due camere ampio disimpegno bagno cucina 54.000.000.
CO.IM. 418166 Via Manzoni 2 camere bagno 22.500.000.
CO.IM. 418166 liberi Vomero Salita Arenella due appartamenti di due camere servizi prezzi da 19.000.000.
CO.IM. 418166 libero prossimità Via Roma tre camere due cameerette cucina doppi servizi ottimo stato 80 milioni.
CO.IM 418166 libero Santalucia ristrutturato tre camere cucina bagno 40.000.000.
CO.IM. 418166 Domenico Fontana in parco tre camere cucina doppi servizi ripostiglio 30.000.000 compreso interessante mutuo fondiario.
CO.IM. 418166 ferovia Via Genova appartamenti da 2-3-4 camere servizi prezzi a partire da 9.000.000.
CO.IM. 418166 Domenico Fontana in parco tre camere bagno cucina 29.000.000 compreso residuo mutuo.
CO.IM. 418166 Vomero (Via Da Domicasi) due camere bagno cucina 25.500.000.
CO.IM. 418166 libero centro Vico Nocelle due camere bagno cucina 22.000.000.
CO.IM. 418166 Cavallegeri Aosta libero quattro camere bagno cucina posto macchina 39.500.000.
CO.IM. 418166 Vomero Domenico Fontana tre camere cameretta doppi servizi ripostiglio 38.000.000.

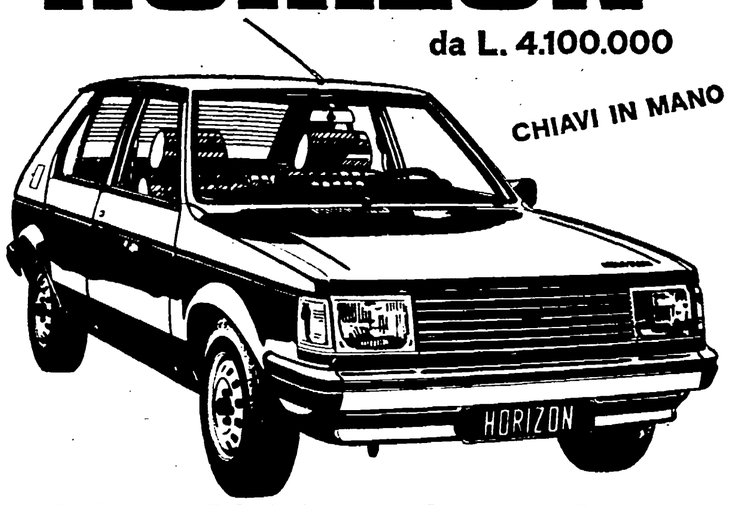
...se fra questi non avete trovato la vostra casa, TELEFONATECI, diteci quel che volete!
CERTAMENTE L'ABBIAMO!

una VILLA al MARE
NEL GOLFO DI POLICASTRO
da 6 milioni
MONOLOCALI - angolo cottura, bagno, terrazzino, giardino



soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, giardino £ 12.000.000
Marina di CAMEROTA SCARIO SAPRI DIAMANTE
Golfo di Policastro
MARE TIRRENO
PALUMBO IMMOBILIARE
NAPOLI Via Caracciolo, 2 tel. 081-667827
SAPRI Villa Comunale, 22 tel. 0973-31232

SU STRADA IN HORIZON CON NOI!
AUTOGALLIA
CHRYSLER SIMCA
HORIZON
da L. 4.100.000
CHIAVI IN MANO



1100cc-1300cc 3 versioni
CHRYSLER SIMCA
CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
Via P. Testi, 118 (Loggetta) - 80126 Napoli - T. 610233 PBX
Via Partenope, 19/22 - 80121 Napoli - Tel. 418260 - 407317
Via Diocleziano, 204 206 - 80125 Napoli - Tel. 635601
Corso Garibaldi, 230 - 80142 Napoli - Tel. 293663

RENAULT EUROCAR OGGI CONVIENE
Eurocar
Concessionaria RENAULT
DIREZIONE - VENDITA - SERVIZIO - RICAMBI
Calata Ponte di Casanova 4/14 - Tel. 267235 269727

LA DITTA LUNA DI MIELE
presenta in un vastissimo assortimento tutte le novità della FIERA CAMPIONARIA di MILANO
BOMBONIERE E CONFETTI
PIAZZA CAPUANA, 18 - PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 10 - TELEFONI: 333250 - 338648 - NAPOLI